

Elettore! Ricorda!

1) Porta con te il CERTIFICATO ELETTORALE e DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE; se sei sprovvisto di quest'ultimo, potrai farti identificare da un elettore che ha votato o da un membro del seggio elettorale di tua conoscenza).

2) Ti verranno consegnate dal Presidente del seggio un lapis coplativo e DUE SCHEDE.

3) Verifica che le schede portino il talloncino numerato, la firma dello scrutatore e il bullo che non portino NESSUN ALTRO SEGNO oltre i suoi detti; non fa toccare a nessuno la scheda quando ti rechi in cabina e quando ne esci.

4) La scheda (color giallo paglierino) di dimensioni il più piccolo (vedi disegno) è quella per il REFERENDUM ISTITUZIONALE NALE. Ti servirà per dire se vuoi la Repubblica o la Monarchia. Se voti per la Repubblica traccia con il lapis un segno di croce nella casella di sinistra accanto alla figura dell'ITALIA UNITA. Se voti per la Monarchia

traccia il segno di croce nella casella di destra accanto allo STEMMMA DI SAVOIA.

5) La scheda più grande (color azzurro cenero) ti servirà per l'elezione dei deputati all'ASSEMBLEA COSTITUENTE, cioè ad indicare per quale PARTITO voti.

6) Ricorda, in che voti per la DEMOCRAZIA CRISTIANA, di tracciare SOLTANTO UN SEGNO DI CROCE NELLA CASSELLA ACCANTO ALLO SCUDO CRISTIANO CON LA SCRITTA LIBERTAS (è il contrassegno n. 2 — il secondo dall'alto a sinistra — vedi disegno). Non c'è da sbagliare. Se lo desideri puoi anche scrivere nel mezzo della scheda sotto la dicitura VOTI DI PREFERENZA i nomi di TRE CANDIDATI di tuo gradimento DELLA LISTA DEMOCRISTIANA PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL LAZIO (ripoti dotto in questa pagina e che porta al primo posto Alcide De Gasperi).

Puoi scrivere cognome e nome, o anche soltanto il cognome, o più semplicemente quel numero che

vedi segnato vicino al nome (vedi il già citato elenco dei candidati).

7) NESSUN ALTRO SEGNO NE' VICINO AGLI ALTRI CONTRASSEGNI DI PARTITO, né in alcun altro punto della scheda. Contravvi il rischio di farli annullare il voto.

8) RICORDA perché a) una sola croce nella casella del REFERENDUM; b) UNA sola croce in quella per l'ASSEMBLEA COSTITUENTE; più — se vuoi — i tre nomi di preferenza.

9) Restituisci al presidente le due schede dopo averle chiuse e incollate in cabina. (Bagnare attenzione al rossetto; una staffatura potrebbe farli annullare il voto. Andate a votare senza rossetto; ve lo metterete all'uscita della sezione).

10) Aspetta che il presidente abbia staccato il talloncino numerato (che nel piegare la scheda, a voi avuto cura di lasciar sporgere in fuori) e che le schede siano state messe nelle due urne. Tutto qui.



(Disegno di Renato Guttuso)

REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO

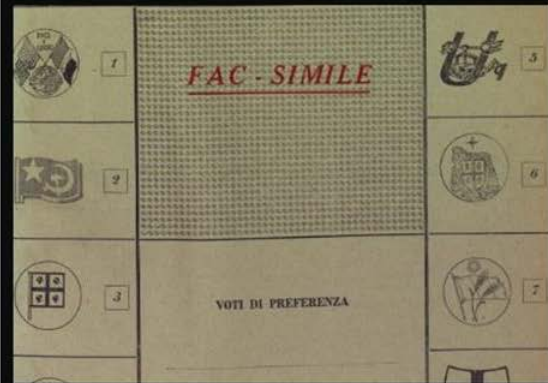
REPUBBLICA

MONARCHIA



Apporre un segno nella casella a fianco del contrassegno prescelto

Contrassegnando questa scheda il popolo italiano ha deciso per la Repubblica (2 giugno 1946).



Il voto a Iglesias nei documenti dell'Archivio storico del Comune

UNIONE DONNE ITALIANE

GIOVEDÌ 23 maggio, alle ore 20.30, nei locali del Conservatorio «GIUSEPPE VERDI» (Piazza Bodoni), il Comitato Provinciale dell'UNIONE DONNE ITALIANE terrà una grande riunione in preparazione alla Costituente.

Tema della riunione:
Quello che le donne attendono dalla Costituente

CNDI, 71.182.387

LE DONNE ITALIANE
HANNO DIRITTO AL VOTO

a cura di:

1841 Mod. 842
Ministero dell'Interno
GABINETTO
UFFICIO DEL TELEGRAFO E DELLA CIFRA
Elettorale P. 1564
R1
Da Roma 10/2/945 ore 11/35 cop. ore 7 dell'11
BONILENZA BONCHI PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI ROMA
(Sub. Pz. Sez.)
Centro Italiano femminile costituitosi per concentrazione forze
femminile Cristianamente ispirate può riconoscere diritto
elettorale alla donna Italiana et impegnarsi svolgere attiva
azione perché essa eserciti con coscienza responsabilità diri-
to riconoscimento apportando fattivo contributo elevazione vita
nazionale et singole istituzioni particolarmente necessarie
nell'ardua opera ricostruzione cui è intento attuale Governo.
MARIA FEDERICI
MINISTERO DELL'INTERNO
GABINETTO
17 FEB 945
N. 1000000000

